



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTA la legge 30 luglio 2002, n. 189, recante “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*”, e in particolare l’art. 35, con il quale viene istituita la Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere nell’ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l’anno 2023, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il decreto datato 4 gennaio 2023, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2023 con visto n. 164, con il quale il Ministero dell’Interno, in attesa dell’emanazione della direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione relativa all’anno 2023, ha autorizzato i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative;

VISTO il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza datato 25 gennaio 2023, registrato con visto n. 453 del 27 gennaio 2023 dall’Ufficio Centrale del Bilancio, con il quale in attesa dell’emanazione della direttiva sono autorizzati i poteri di gestione e di spesa dei dirigenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel limite degli stanziamenti previsti per l’anno finanziario 2022, nell’ambito dei rispettivi Programmi di spesa, necessari per lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, a valere sulle risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione del Ministero dell’Interno per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm., recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telex n. c. 333-FUN/2704/10/2022 del 6 dicembre 2022 con il quale sono state conferite, in attesa della definizione della relativa procedura, le funzioni di reggente della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere al Dirigente Generale della Pubblica Sicurezza dott. Claudio Galzerano con decorrenza 12 dicembre 2022;

VISTO il D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, recante “*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*”;

VISTO il D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, recante “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2019 – 2021;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm., recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm., recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*” e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm., recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*”;

VISTO il D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio del 4 marzo 2022, con la quale è stata accertata l'esistenza di un massiccio afflusso di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2001/55/CE, con l'effetto dell'introduzione delle misure di protezione temporanea per le persone provenienti da quel Paese;

VISTO l'art. 33 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51, recante “*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*”;

VISTI gli artt. 42 e segg. Del D.L. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, recante “*Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali*”;

VISTI il D.P.C.M. 21 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. n. 12 del 17 gennaio 2022 e il D.P.C.M. 29 dicembre 2022, pubblicato nella G.U. n. 21 del 26 gennaio 2023;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO in particolare il comma 683 dell'art. 1 che, per consentire una più rapida definizione delle procedure di cui agli artt. 42, 43 e 44 del D.L. 21 giugno 2022, n. 73 e di quelle di cui al cennato art. 103 del D.L. n. 34/2020, autorizza il Ministero dell'Interno ad utilizzare per l'anno 2023, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestazioni di lavoro con contratto a termine;

CONSIDERATO che le procedure di emersione e di rilascio del titolo di soggiorno investono due diverse articolazioni ministeriali, quali il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nonché le articolazioni territoriali del Ministero dell'Interno quali le Prefetture-UU.TT.G. e le Questure della Repubblica;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTA la nota del 26 gennaio 2023 con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione comunica le proprie esigenze in merito all'acquisizione dei servizi di somministrazione di cui trattasi, per le necessità delle Prefetture – UU.TT.G.:

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Legge di stabilità 2016*), il quale fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*), stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO CHE i servizi di cui trattasi non sono oggetto di convenzioni CONSIP S.p.a.;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di lanciare una nuova consultazione di mercato, unica per entrambe le articolazioni ministeriali, finalizzata a verificare la disponibilità di operatori economici idonei e in grado di fornire i servizi di somministrazione, di cui trattasi, con i quali avviare una procedura negoziata, suddivisa in n. 2 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., alla luce di quanto disposto con la sopra citata Legge di Bilancio 2023;

DATO ATTO che il fabbisogno di personale in somministrazione è stato quantificato in n. 550 per il Lotto n. 1 – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e in n. 570 per il Lotto n. 2 – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per un periodo massimo di n. 7 mesi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di esercitare opzione per ulteriori 6 mesi di estensione della durata dell'Accordo Quadro, ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie;

VISTO l'Avviso per Manifestazione d'Interesse, pubblicato in data 14 febbraio 2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in data 22 febbraio 2023 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in data 21, 22 e 23 febbraio 2023 sui quotidiani, nonché sul sito www.poliziadistato.it, sul sito www.servizicontrattipubblici.it e sul sito www.interno.it, con il quale è stata avviata un'indagine di mercato finalizzata a verificare la disponibilità di operatori economici del settore interessati a partecipare ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50 e ss.mm.;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso, di cui sopra, sono state presentate n. 13 istanze per manifestazione d'interesse, come da verbali n. 1 del 27.02.2023 e n. 2 del 01.03.2023;

ATTESO che è intenzione addivenire, per ciascun lotto, nell'ambito di detta procedura negoziata, alla conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., con un solo operatore economico, per la successiva stipula, da parte dell'Ufficio competente, di contratti attuativi finalizzati a fronteggiare le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e eccezionali connesse alle procedure di rilascio del titolo di soggiorno, di cui sopra;

DATO ATTO CHE, essendo l'Accordo Quadro un contratto volto unicamente a stabilire e regolamentare in via preventiva le condizioni contrattuali relative agli appalti da aggiudicare



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi da applicarsi ai singoli contratti e, se del caso, le quantità previste, gli impegni di spesa verranno assunti dallo scrivente nel decreto che approverà, a seguito di stipula, il singolo contratto attuativo;

RITENUTO CHE per lo svolgimento della gara si utilizzerà il sistema di E-procurement "ASP", ove disponibile sul sito www.acquistinretepa.it di CONSIP S.p.a.;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che:

- oggetto della procedura sono i servizi di somministrazione lavoro codice CPV 79620000-6 e che l'importo posto a base di gara dell'Accordo Quadro ammonta a:
 - € 12.447.444,43, IVA esclusa, da intendersi in ogni caso comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi per il Lotto n. 1, compresa la commissione di agenzia (FEE d'Agenzia), che sarà oggetto di ribasso, pari ad € 1.080.135,86, oltre IVA;
 - € 12.900.078,76, IVA esclusa, da intendersi in ogni caso comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi per il Lotto n. 2, compresa la commissione di agenzia (FEE d'Agenzia), che sarà oggetto di ribasso, pari ad € 1.119.413,52, oltre IVA;
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 e non è soggetto a ribasso;
- l'Accordo Quadro avrà una durata di 7 mesi dalla data di stipula dello stesso;

ATTESO CHE detti importi hanno carattere presuntivo, in considerazione del fatto che il valore sarà determinato sulla base dei contratti attuativi dell'Accordo Quadro in relazione alle prestazioni effettivamente richieste sulla scorta dell'effettivo fabbisogno del personale nel corso dell'esecuzione contrattuale, e che tali importi pertanto non sono in alcun modo impegnativi e vincolanti per l'Amministrazione;

RILEVATO CHE il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo dovrà svolgersi nel rispetto della normativa vigente e segnatamente delle previsioni di cui agli artt. 30 e ss. del D.Lgs. 81/2015, nonché delle disposizioni di cui al vigente CCNL;

CONSIDERATO CHE:

- il lavoratore dovrà essere in grado di svolgere le proprie attività nelle sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione presenti sull'intero territorio nazionale e sarà adibito alle mansioni e agli orari di lavoro previsti per i dipendenti di pari livello di inquadramento dell'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL, in possesso dei requisiti professionali per i prestatori di lavoro individuati per equivalenza ad un dipendente del Comparto Funzioni Centrali di Area funzionale II, profilo assistente amministrativo, fascia retributiva F2;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- le risorse somministrate dovranno supportare i dipendenti delle Questure e delle Prefetture nella trattazione dell'intero procedimento relativo alle istanze pervenute sull'applicativo informatico dedicato alla procedura di rilascio del titolo di soggiorno;
- le attività dovranno essere svolte, in linea di massima e salvo diverse indicazioni, dal lunedì al venerdì, secondo l'orario di servizio compreso tra le 8.00 e le 18.00, per un numero di ore lavorative settimanali complessivo pari a 36;

RITENUTO, trattandosi di affidamento di un servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, di ricorrere al criterio di aggiudicazione dell'*"offerta economicamente più vantaggiosa"* individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

RILEVATO CHE non si ravvisano oneri per la sicurezza derivanti da interferenze e, pertanto, non è necessario redigere il DUVRI e che i servizi oggetto della procedura di affidamento sono da intendersi servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO CHE costituiscono presupposti per l'attivazione della procedura negoziata di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2026 e ss.mm.:

- l'avvio, già a partire dal 1° giugno 2020, delle procedure per l'emersione dei rapporti di lavoro e la conseguente necessità di concludere entro tempi celeri la relativa trattazione;
- l'esigenza di definire tempestivamente la situazione giuridica degli sfollati ucraini sul territorio nazionale a seguito del deflagrare dei noti eventi bellici che si sono verificati nel corso dell'ultimo anno;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie all'uopo destinate che afferiscono all'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO, pertanto, che si rende indispensabile selezionare, per ciascun lotto, un'agenzia di somministrazione attraverso il ricorso alla procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., atteso che i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati per assicurare il servizio nelle tempistiche richieste dal D.L. n. 34/2020;

VISTO l'art. 63, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., che stabilisce che, ove possibile, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;

CONSIDERATO che occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), cui attribuire funzioni, compiti e responsabilità disciplinati all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dei dati inerenti alla procedura di cui alla presente determina sul sito *web* istituzionale della Polizia di Stato www.poliziadistato.it e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate:

- di dare avvio alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., suddivisa in n. 2 lotti funzionali, per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato – CPV 79620000-6 – per un numero massimo complessivo di n. 550 unità (lotto 1) e n. 570 unità (lotto 2), con profili professionali di cui in premessa;
- il criterio di selezione delle offerte è quello dell'“offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;
- lo svolgimento della procedura avverrà sul sistema di E-procurement “ASP”, ove disponibile sul sito www.acquistinretepa.it di CONSIP S.p.a.;
- di stabilire che verrà stipulato, per ciascun lotto, un Accordo Quadro, con il quale l'aggiudicatario si obbliga ad accettare specifici contratti di somministrazione di personale in corso di vigenza dell'Accordo stesso;
- l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione degli specifici contratti attuativi;
- l'Accordo Quadro avrà durata di 7 mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso e resta inteso che per “durata” dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale il Ministero dell'Interno potrà stipulare singoli contratti attuativi con l'aggiudicatario, fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile;
- che l'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare opzione per ulteriori 6 mesi di estensione della durata dell'Accordo Quadro, ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie;
- di dare atto che, essendo l'Accordo Quadro un contratto volto unicamente a stabilire e regolamentare in via preventiva le condizioni contrattuali, gli impegni di spesa verranno assunti a cura della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, a seguito della stipula dei singoli contratti attuativi di appalto;
- l'importo posto a base di gara dell'Accordo Quadro, viene stimato (al netto delle opzioni) in:
 - **€ 12.447.444,43**, IVA esclusa, da intendersi in ogni caso comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi per il Lotto n. 1, compresa la commissione di agenzia (FEE d'Agenzia), che sarà oggetto di ribasso, pari ad € 1.080.135,86, oltre IVA;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- € 12.900.078,76, IVA esclusa, da intendersi in ogni caso comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi per il Lotto n. 2, compresa la commissione di agenzia (FEE d'Agenzia), che sarà oggetto di ribasso, pari ad € 1.119.413,52, oltre IVA;
- nel calcolare il ribasso d'asta, l'aggiudicatario, in base alle proprie stime, si fa carico di ogni relativo rischio e/o alea e pertanto l'offerta è fissa ed invariabile per tutta la durata dell'Accordo, indipendentemente dal sorgere di imprevisti;
- di dare atto che il servizio in oggetto non comporta rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. e pertanto non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- di dare atto che, in conformità al disposto di cui al comma 6 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., i soggetti da invitare alla partecipazione alla procedura sono individuati a seguito di pubblicazione di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), fino alla fase di aggiudicazione della procedura negoziata per l'Accordo Quadro è il Dirigente di II fascia del Ministero dell'Interno, dott. Daniele Bernardo, mentre i RUP ed i Direttori dell'Esecuzione del Contratto per la fase esecutiva dell'Accordo Quadro, nonché per i singoli contratti attuativi verranno individuati, di volta in volta, con apposito provvedimento di nomina;
- di demandare al RUP la predisposizione degli atti di gara, la cui approvazione sarà demandata ad un successivo provvedimento;
- di dare atto che, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) e ss.mm., il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla procedura di gara verrà assunto dal RUP;
- di disporre l'accantonamento del 2% della base d'asta ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti www.poliziadistato.it - sezione "Amministrazione trasparente" e www.serviziocontrattipubblici.it ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm..

Roma, 15 MAR. 2023

IL DIRETTORE CENTRALE
Galzerano

